



Area Servizi alla Persona I Servizio Politiche di Welfare e Intercultura

Via Guido da Castello 13 - 42121 Reggio Emilia tel. + 39 0522 456723 - fax + 39 0522 456751
PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

AVVISO ESPLORATIVO PER “INDAGINE DI MERCATO” PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I. DI UN SERVIZIO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI REATO, PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE – CUP E41H19000100003

In esecuzione del provvedimento dirigenziale n. _____ del _____

SI RENDE NOTO CHE

Il Comune di Reggio Emilia, con sede in P.zza Prampolini n. 1, indice un avviso di indagine di mercato finalizzato all'individuazione di soggetti interessati all'affidamento di un servizio per il sostegno alle vittime di reato per la giustizia riparativa e mediazione penale, previa pubblicazione di “avviso esplorativo di indagine di mercato”, al fine di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, l'operatore economico da invitare alla relativa procedura.

L'attività è finanziata dalla Regione Emilia-Romagna, parzialmente con riferimento alla DGR n. 1661 del 14/10/2019 (cofinanziamento Cassa delle Ammende) e parzialmente con riferimento all'attività prevista dal Programma area penale dei programmi attuativi annuali.

Procedura: affidamento diretto ai sensi della L. 120/2020 e successive ed eventuali modifiche.

La procedura verrà svolta sulla piattaforma MEPA di CONSIP o MERER di SATER e l'affidamento avrà durata indicativamente dal mese di gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, con possibilità di rinnovo in relazione ai futuri finanziamenti.

Gli operatori economici devono essere iscritti al Mercato Elettronico MEPA di CONSIP o MERER di SATER (indicando a quale dei due al momento della presentazione della manifestazione di interesse), per la categoria di riferimento specificata ed attiva al momento della presentazione della domanda di partecipazione e nello specifico al Codice **CPV: 85300000-2** servizi di assistenza sociale e servizi affini.

L'Ente si riserva inoltre la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente avviso ed ogni decisione in merito all'attivazione della suddetta procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici che hanno manifestato il proprio interesse.

Amministrazione aggiudicatrice

Comune di Reggio nell'Emilia – Piazza Prampolini, 1 42121 Reggio nell'Emilia tel. 0522/456111 – e-mail certificata: [**comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**](mailto:comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it);

Servizio competente: Servizio Politiche di Welfare e Intercultura



Responsabile Unico del procedimento: Dott.ssa Lorenza Benedetti

Oggetto del servizio: Si prevede l'attivazione di uno sportello che promuova nel periodo oggetto dell'affidamento attività di sensibilizzazione sui temi della giustizia riparativa rivolte alla cittadinanza e ad autori e vittime di reato, tra i quali si deve prevedere l'avvio di almeno 10 percorsi di mediazione penale sul territorio provinciale in stretta collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

Durata affidamento: indicativamente da gennaio 2022 a dicembre 2022, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi e proroga tecnica di 6 mesi.

Importo presunto a base di gara: € 12.000,00 oltre IVA di legge

Il valore massimo stimato dell'appalto, comprensivo della facoltà di rinnovo, della proroga tecnica e della facoltà di aumento fino ad un massimo di un quinto dell'importo del contratto ammonta a complessivi € 34.800,00, oltre IVA di legge.

Requisiti di partecipazione: Possono manifestare il proprio interesse alla presente procedura i soggetti di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs n. 50/2016.

Requisiti inerenti la capacità tecnica ed economica:

I richiedenti, che dovranno presentare i requisiti previsti dalle linee di indirizzo del Dipartimento per la Giustizia Minorile di Comunità (disponibili all'indirizzo https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_1_12_1.page?facetNode_1=0_10_3_2&facetNode_2=0_10&facetNode_3=0_6_4_1&contentId=SPS322404&previousPage=mg_1_12), dovranno inoltre avere acquisito almeno un'esperienza curriculare relativa alla gestione di un servizio analogo alla presente manifestazione d'interesse, svolta presso un ente pubblico o privato.

Le figure professionali coinvolte dovranno possedere comunque competenze e conoscenze nei seguenti ambiti:

- tecniche di accoglienza e intervento nei confronti delle vittime;
- tecniche di accoglienza e intervento nei confronti degli autori di reato;
- tecniche di negoziazione e risoluzione dei conflitti;
- appropriata conoscenza di elementi di criminologia, vittimologia, psicologia della devianza;
- approfondita conoscenza della normativa di riferimento e delle procedure giuridiche connesse (diritto e procedura penale, giustizia di pace, ordinamento penitenziario).

Sede: messa a disposizione dal Comune di Reggio Emilia

1. CONTESTO

Il Comune di Reggio Emilia partecipa, in qualità di partner, al progetto dal titolo "Territori per il Reinserimento" presentato dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Politiche per l'Integrazione Sociale, Contrasto alla Povertà e Terzo Settore, in qualità di capofila, a valere sull'Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende nel quale è prevista l'area di intervento "Sviluppo di servizi pubblici per il sostegno alle vittime di reato, per la giustizia riparativa e mediazione penale".

Nel più ampio quadro delle collaborazioni in essere fra il Comune di Reggio Emilia, gli II.PP, l'UDEPE – così come oggi rappresentato anche dalle istanze promosse dal CLEPA – rivestono un ruolo di primo piano il sostegno alle vittime di reato, la giustizia riparativa e la mediazione penale. La condivisione di una prospettiva culturale e valoriale rispetto al complesso tema del reato e della pena sono la necessaria premessa a cui ancorare le progettualità e i programmi di intervento. La condivisione di significati e di rappresentazioni attorno al concetto di reato, sui ruoli di vittime e comunità, sull'idea di risposte giuste sono l'imprescindibile presupposto culturale che consente di accompagnare con coerenza le persone coinvolte in un percorso utile e significativo. Attraverso il progetto "Territori per il reinserimento" si intende quindi avviare una sperimentazione coordinata e articolata su cinque territori emiliano-romagnoli in grado di costruire linee orientative e prassi che consentano, per il futuro, un utilizzo maggiormente sistematico delle risorse offerte dall'approccio riparativo e dallo strumento della mediazione penale in particolare. Tutto ciò in attuazione degli indirizzi del Ministero della Giustizia Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (Le linee di indirizzo del Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità in materia di Giustizia riparativa e tutela delle vittime di reato - maggio 2019).

2. FINALITÀ DEL PROGETTO

Il progetto si propone in primis la finalità di concorrere alla creazione di un sistema regionale di servizi di giustizia riparativa promosso dai Comuni sede di carcere con l'obiettivo di promuovere una cultura della "riparazione" attraverso momenti di informazione, eventi pubblici, seminari e confronti sui temi della giustizia riparativa, oltre che accrescere la conoscenza da parte della comunità locale, delle figure dei servizi territoriali pubblici e privati, dei decisori politici, in merito agli strumenti offerti dalla giustizia riparativa. Altra finalità prevista dal progetto è quella di sperimentare interventi gratuiti di mediazione penale a favore delle vittime, dei familiari, degli autori di reato e della cittadinanza. Lo strumento della mediazione penale può infatti fornire alla vittima e all'autore del reato, nell'ambito della definizione dei programmi trattamentali, uno spazio di incontro consensuale dove, con il supporto di figure professionali, la vittima può rielaborare il danno subito e la sua portata emotiva, ed il reo ad impegnarsi in azione volte alla riparazione materiale e/o simbolica. Nel contempo va coinvolta la comunità che, attraverso l'approccio riparativo offerto dalla mediazione penale, può attivare un differente processo culturale modificando la propria visione degli attori in campo e del conflitto innescato dal reato.

Il servizio oggetto di indagine e le sperimentazioni ad esso connesso assumono un particolare significato: le forme nuove di accompagnamento all'autore di reato, le interazioni con la comunità nelle sue molteplici espressioni sono una sorta di laboratorio nel quale politiche, pratiche, progetti e ricerche si coordinano per generare innovazione in questo complesso e delicato settore.

3. OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

L'oggetto dell'affidamento è l'attivazione di uno sportello che promuova, nel periodo oggetto dell'affidamento, attività di sensibilizzazione sui temi della giustizia riparativa rivolte alla cittadinanza e ad autori e vittime di reato della provincia di Reggio Emilia tra i quali si deve prevedere l'avvio di almeno 10 percorsi di mediazione penale sul territorio provinciale in stretta collaborazione con l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna.

4. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti partecipanti dovranno predisporre una proposta, comprendente:

- A) **domanda** di partecipazione all'indagine di mercato (Allegati A1, A2 e A3 all'avviso);
- B) presentazione del partecipante (massimo 6 facciate di foglio A4 – f.to pdf) – che comprenda:
 - presentazione ditta/curriculum dipendenti coinvolti nel progetto;
 - eventuali precedenti esperienze analoghe a quelle oggetto della presente procedura;
- C) una proposta progettuale (massimo 6 facciate di foglio A4 – f.to pdf) che presenti un'organizzazione del progetto contenente i seguenti aspetti:
 - 1) breve contestualizzazione culturale, sociale e territoriale in cui inserire gli interventi di Giustizia riparativa evidenziando le peculiarità di tale approccio;
 - 2) definizione degli obiettivi che si intendono perseguire con il progetto proposto e dei risultati attesi;
 - 3) illustrazione delle azioni progettuali che si intendono realizzare, sia rispetto agli incontri di divulgazione/sensibilizzazione, che ai percorsi singoli di mediazione penale;
 - 4) definizione dei destinatari diretti e indiretti che si intendono raggiungere.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

Le proposte dovranno pervenire all'Ente a mezzo pec all'indirizzo: **comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it**, in ogni caso entro e non oltre il termine perentorio delle:

ore 13:00 del giorno 11/12/2021

e dovranno essere presentate in unico invio con oggetto: "INDAGINE DI MERCATO PER AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELLA LEGGE 120/2020 E S.M.I. DI UN SERVIZIO PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI REATO, PER LA GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE – CUP E41H19000100003" con allegati i file sopra descritti firmati digitalmente (esclusivamente in formato pdf, zippati, con peso complessivo non superiore ai 10 mb) e così denominati:

- ALLEGATO A) contenente la domanda di partecipazione (che dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello predisposto dal Comune, allegato al presente avviso, con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore);
- ALLEGATO B) contenente la presentazione del partecipante;
- ALLEGATO C) contenente la proposta progettuale.

Per la validità farà fede: la data di arrivo della PEC presso l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia in quanto contestuale alla spedizione;

L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia non assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE (relativi ai contenuti degli allegati B e C)

Il RUP procederà alla valutazione delle proposte pervenute entro i termini secondo i seguenti criteri:

i) in relazione all'**allegato B** (massimo 6 facciate):

- curriculum e descrizione della struttura organizzativa del soggetto proponente;
(max 20 punti)

ii) in relazione all'**allegato C** (massimo 6 facciate):

- esperienze pregresse (n. di percorsi, n. dei persone coinvolte) (max 20 p.);
- progetti gestiti sui temi della giustizia riparativa (max 20 p.);
- coerenza complessiva della proposta orientata allo sviluppo di una cultura diffusa della Giustizia riparativa attraverso il coinvolgimento di risorse già operative sul territorio, eventuali aperture verso ambiti di ricerca e accademici, intercettazione di contesti giovanili e/o scuole (max 40 p.).

Le proposte che conseguiranno un punteggio complessivo inferiore a 50 non saranno ritenute idonee.

Il RUP nell'esercitare tale funzione si avvarrà del supporto di funzionari del Servizio Politiche di Welfare e Intercultura.

Il RUP ha la facoltà di richiedere ai partecipanti ulteriori chiarimenti e delucidazioni sulle proposte presentate, allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati.

La proposta che avrà ottenuto il punteggio maggiore nella suddetta valutazione sarà oggetto di invito alla trattativa diretta sulla piattaforma MEPA di CONSIP oppure RDO su MERER di SATER (secondo l'iscrizione comunicata dal soggetto), ai sensi dell'art. 1 comma 130 della L. 30/12/2018, n. 145, con il criterio di offerta al prezzo.

In sede di trattativa diretta potranno essere richieste ragionevoli modifiche alla proposta progettuale, coerenti con la indicata dotazione economica, al fine di personalizzare adeguatamente la proposta, condizione che il fornitore accetta sin d'ora con la partecipazione alla presente indagine.

7. ESONERO DI RESPONSABILITÀ

I partecipanti, in relazione agli elaborati presentati, rispondono in proprio ed in via esclusiva della violazione di eventuali diritti spettanti a terzi, comprese le violazioni del diritto d'autore eventualmente eccepite, ed esonerano il Comune di Reggio Emilia da ogni responsabilità.

Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Reggio nell'Emilia, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, e di non dar seguito all'indizione della successiva gara informale per l'affidamento del servizio di cui trattasi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. La suddetta partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali e speciali richiesti per l'affidamento del servizio che invece dovrà essere dichiarato dall'interessato ed accertato dal Comune di Reggio nell'Emilia in occasione della procedura.

Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico.

Trattamento dati personali: I dati raccolti saranno trattati ai sensi dell'art. 28 comma 3 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

8. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso ed i relativi allegati sono pubblicati all'Albo pretorio on-line del Comune di Reggio Emilia, sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia e sul profilo informatico del committente: www.comune.re.it/gare fino al **11/12/2021**.

Per eventuali informazioni e chiarimenti scrivere a direzioneserviziiallapersona@comune.re.it. Non saranno rese informazioni o chiarimenti di alcun tipo per telefono.

Allegato A1: fac-simile domanda di partecipazione all'indagine esplorativa di mercato;
Allegato A2: Dichiarazione sostitutiva assenza cause esclusione art.80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del D.Lgs 50/2016 s.m.i. ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
Allegato A3: Dichiarazione sostitutiva assenza cause esclusione art.80, commi 1, 2 e 5, lett. 1) del D.Lgs 50/2016 s.m.i. ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa ai cessati dalla carica.

Reggio Emilia lì 25/11/2021

Il Responsabile di Procedimento
Dr.ssa Lorenza Benedetti